

# LOMELLINA GAS srl in liquidazione

a socio unico

27035 Mede (PV)

Via Gramsci 12

Codice Fiscale e Partita IVA 02648220180

**BILANCIO D'ESERCIZIO**

---

2024

# **Lomellina gas srl in liquidazione**

**A SOCIO UNICO**

**Liquidatore**

*Dottor Rapaglia Sebastiano*

**Sindaco unico**

*Dottor Zorzoli Gianluca*

# LOMELLINA GAS SRL IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 12 - 27035 - MEDE - PV
Codice Fiscale	02648220180
Numero Rea	PV 290609
P.I.	02648220180
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CBL SPA

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	1.664
II - Immobilizzazioni materiali	0	5.961
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>0</b>	<b>7.625</b>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.239	629.976
imposte anticipate	9.746	241
<b>Totale crediti</b>	<b>289.985</b>	<b>630.217</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	149.992	0
IV - Disponibilità liquide	567.093	681.532
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.007.070</b>	<b>1.311.749</b>
D) Ratei e risconti	10	1.125
<b>Totale attivo</b>	<b>1.007.080</b>	<b>1.320.499</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
IV - Riserva legale	18.799	7.177
V - Riserve statutarie	0	66.356
VI - Altre riserve	16.153	16.155
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(128.969)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	276.394	232.455
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>611.346</b>	<b>493.174</b>
B) Fondi per rischi e oneri	70.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.203	797.325
<b>Totale debiti</b>	<b>268.203</b>	<b>797.325</b>
E) Ratei e risconti	57.531	0
<b>Totale passivo</b>	<b>1.007.080</b>	<b>1.320.499</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	2.054
5) altri ricavi e proventi		
altri	457.818	719.350
Totale altri ricavi e proventi	457.818	719.350
Totale valore della produzione	457.818	721.404
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1.596
7) per servizi	18.559	114.800
8) per godimento di beni di terzi	8.484	10.641
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	21.005
b) oneri sociali	0	6.685
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	10.027
Totale costi per il personale	0	37.717
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	644	12.685
Totale ammortamenti e svalutazioni	644	12.685
13) altri accantonamenti	40.000	30.000
14) oneri diversi di gestione	9.578	35.112
Totale costi della produzione	77.265	242.551
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	380.553	478.853
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.509	8
Totale proventi diversi dai precedenti	3.509	8
Totale altri proventi finanziari	3.509	8
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	0	99.866
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	99.866
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.509	(99.858)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	384.062	378.995
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	117.173	115.064
imposte differite e anticipate	(9.505)	31.476
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	107.668	146.540
21) Utile (perdita) dell'esercizio	276.394	232.455

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto in forma abbreviata, ex art. 2435 bis C.C., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## **Principi di redazione**

Principi generali di redazione del bilancio Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali: - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza; come meglio precisato nel proseguito della nota integrativa sono venuti meno i presupposti della continuazione dell'attività, pertanto la valutazione delle poste è stata fatta nella prospettiva della cessazione dell'attività. - la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; - sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente: - lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2425 e 2435 bis del C.C.; - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424 bis e 2425 bis del C.C.; - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci; - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, nel caso gli effetti e le motivazioni di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa; - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando le semplificazioni, o parte di esse, previste dall'art. 2435 bis c. 5 e 6 C.C. La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435 bis c. 2 ultimo capoverso C.C. Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435 bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nr. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

la società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art 2435 bis c. 2 ultimo capoverso C.C.. Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art 2435 bis C.C. C. 7 in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dal n. 3 e 4 dell'art 2428 C.C.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salva deroga di cui all'art. 2435 bis C. C., e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

## **Altre informazioni**

Informazioni generali La società Lomellina Gas Srl svolge l'attività di vendita del gas naturale agli utenti finali, a seguito del conferimento del suddetto ramo di azienda da parte del socio unico Cbl Spa. Tale operazione è avvenuta in data 28/06/2017, tramite atto repertorio N.21/195 notaio G. Catalano, con effetto a partire dal 01/10/2017, data corrispondente all'inizio dell'attività. La società è totalmente partecipata da CBL Spa, con sede in Mede; non vi è peraltro attività di direzione e coordinamento. Nel corso del mese di dicembre 2022 la società ha alienato la totalità dei propri utenti alla società BLUENERGY GROUP S.P.A. ed è stata posta in liquidazione volontaria con effetto 30.05.2023.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Non sono state oggetto di rivalutazione.

**AMMORTAMENTO** L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

#### **percentuale ammortamento immateriali**

Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Concessione, licenze e marchi	20,00%
Avviamento	10,00%
Altri beni immateriali	10,00%

**SVALUTAZIONI E RIPRISTINI** Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le motivazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Nome	Valore residuo 01 /01/2024	Incrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Valore residuo al 31/12/2024
Avviamento	0	0		0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	1.663		0	1.663	0

Le Altre immobilizzazioni pari ad € 10.800, corrispondono a: - migrazione archivi vendita gas, sviluppo software AS400, predisposizione fatturazione elettronica e stampa bollette. Non sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali oneri finanziari.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio a commento.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

### percentuali ammortamento materiali

Attrezzature	20,00%
Macchine elettr ed elettroniche	20,00%
Ced ed hardware	20,00%
Telefoni cellulari e tablet	20,00%
Mobili ufficio ed arredamento	12,00%

Per i beni conferiti dal socio unico con il ramo di azienda vendita gas, si è proseguito il processo di ammortamento già in atto nella società conferente.

Svalutazioni e ripristini Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### movimenti immobilizzi materiali

	storico	rivalutazione	acquisti	cessioni	valore lordo
Telefoni cellulari	1.167	0	0	770	397
Mobili ed arredi	10.795	0	0	10.795	0
Macchine elettroniche	9.199	0	0	2.747	6.452

Attrezzature inf euro 516,46	968	0	0	0	968
Centro elaborazioni dati hardware	35.682	0	0	715	34.967
<b>TOTALE</b>	<b>57.811</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.027</b>	<b>42.784</b>

#### immobil materiali movimenti ammort

	valore lordo cespite	f.do ammort esercizio precedente	quotai esercizio/ alienazioni	totale ammortizzato	valore cespite netto a bilancio
Telefoni cellulari	397	1.090	-693	397	0
Mobili ed arredi	0	5.838	-5.838	0	0
Macchine elettroniche	6.452	8.356	-1.904	6.452	0
Attrezzature inf euro 516,46	968	968	0	968	0
Centro elaborazioni dati hardware	34.967	35.598	-631	34.967	0
<b>TOTALE</b>	<b>42.784</b>	<b>51.850</b>	<b>-9.066</b>	<b>42.784</b>	<b>0</b>

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali oneri finanziari.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### **Attivo circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale: - Sottoclasse I - Rimanenze; - Sottoclasse II - Crediti; - Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni; - Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

#### Rimanenze

La società per sua natura non ha rimanenze.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono valutati al valore di presumibile realizzo.

##### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono stati iscritti in bilancio alla differenza tra il valore di iscrizione ed i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso del presente esercizio, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze. In dettaglio:

**fondo svalutazione crediti**

	saldo iniziale	utilizzo nell'anno	accantonamento f.do generico 0,5%	saldo finale
fondo svalutazione crediti	8.955	4.228	0	4.727

Nell'esercizio 2020, in via prudenziale, è stato effettuato l'accantonamento ad un fondo svalutazione crediti personalizzato, a seguito di un'analisi dettagliata dei crediti sulla base del loro grado di esigibilità, importo ed anzianità. Nel corso degli esercizi 2021 e 2022 e 2023 questo fondo è stato interamente azzerato. Nel 2022 è stato creato un nuovo fondo di € 130.000 per le posizioni creditorie ancora da incassare in considerazione anche del fatto che l'operazione straordinaria di vendita degli utenti priva la società della possibilità di utilizzare lo stacco dell'utenza come elemento di forza nella riscossione dei crediti. Tale fondo è stato interamente utilizzato nel corso del 2023 e 2024. Residua esclusivamente il fondo per lo 0,5% dei crediti commerciali pari ad €4.727.

## Attività per imposte anticipate

Assommano ad €9.746 e si riferiscono alle imposte "correnti" (IRES e IRAP), connesse a "variazioni temporanee", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Di seguito una tabella con le poste che hanno determinato le imposte anticipate

**Imposte anticipate/differite**

	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Svalutazione crediti	338	-338	0	24,00%	0
Accantonamento fondo rischi	0	40.000	40.000	24,00%	9.600
Marchio	575	-51	524	27,90%	146

**ALTRI CREDITI** Gli altri crediti sono stati iscritti al valore nominale in quanto non vi sono ragionevoli rischi di insolvenza. La diminuzione in valore assoluto rispetto all'esercizio 2023 è dato principalmente dalle note di credito da ricevere passate da €600.212 ad €134.886.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

**VARIAZIONI DEI CREDITI** (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.) Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.929	(1.929)	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.986	1.917	3.903	3.903
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	241	9.505	9.746	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	626.061	(349.725)	276.336	276.336
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	630.217	(340.232)	289.985	280.239

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide. Parte della liquidità (euro 149.992) è stata impiegata in un fondo comune di investimento monetario a basso rischio che investe in strumenti finanziari emessi o garantiti dalle amministrazioni nazionali degli Stati membri dell'Unione Europea appartenenti all'Unione Monetaria Europea o dalle loro banche centrali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	680.925	(114.552)	566.373
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	607	113	720
<b>Totale disponibilità liquide</b>	681.532	(114.439)	567.093

## **Ratei e risconti attivi**

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.125	(1.115)	10

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/24, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Si precisa che la voce altre riserve è costituita dalla Riserva da conferimento che è iscritta al netto del debito per imposta sostitutiva per affrancamento della voce "avviamento" generatasi dal conferimento avvenuto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	300.000	-	-		300.000
<b>Riserva legale</b>	7.177	11.622	-		18.799
<b>Riserve statutarie</b>	66.356	-	66.356		0
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	16.155	-	2		16.153
<b>Totale altre riserve</b>	16.155	-	2		16.153
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(128.969)	128.969	-		0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	232.455	-	232.455	276.394	276.394
<b>Totale patrimonio netto</b>	493.174	140.591	298.813	276.394	611.346

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	300.000			-
<b>Riserva legale</b>	18.799	a b	18799	18.799
<b>Riserve statutarie</b>	0			-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	16.153	a b	16153	-
<b>Totale altre riserve</b>	16.153			-
<b>Totale</b>	334.952			18.799

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La società non aveva più dipendenti già alla data del 31/12/2023.

## Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis c. 7 bis C.C. sono iscritti al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	631.889	(418.136)	213.753	213.753
<b>Debiti tributari</b>	105.333	(100.231)	5.102	5.102
<b>Altri debiti</b>	60.103	(10.755)	49.348	49.348
<b>Totale debiti</b>	797.325	(529.122)	268.203	268.203

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono passività di questa natura in bilancio.

## Ratei e risconti passivi

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/24 compongono il Conto economico. Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria. Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società, anche nel caso la stessa costituisse l'attività sociale caratteristica.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce A.5 se positive B.14 se negative, mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C. Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

## **Valore della produzione**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge una sola attività.

Altri ricavi e proventi

Tale voce somma ad euro 457.818 e risulta così dettagliata

### **altri ricavi e proventi**

Rettifiche su fondo svalutazione crediti	4.227
Sopravvenienze attive	449.913
Plusvalenze alienazione cespiti	243
Restituzione importi causa Pugno	3.435
<b>TOTALE</b>	<b>457.818</b>

La voce sopravvenienze attive è quasi interamente rappresentata da conguagli effettuati da fornitori risultati a favore della società.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi

accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale. Non vi sono poste di natura straordinaria.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. La classificazione dei suddetti proventi e oneri nella classe C di Conto economico è valida anche se per la società tale area costituisce l'attività caratteristica della gestione.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

### interessi passivi

interessi passivi di c/c	3.509
<b>TOTALE</b>	<b>3.509</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano: - le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento; - le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti; - l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; - le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio; - le rettifiche eventuali da consolidato fiscale.

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di €197.546. Di seguito i commenti alle principali variazioni

I costi della produzione sono sinteticamente illustrati come segue: La voce acquisti risulta azzerata. Le variazioni principali dei costi per servizi possono essere così riassunte: Costi per prestazioni professionali passate da euro 34.705 a euro 3.826. Spese per personale passate da euro 1.614 ad euro 625. Spese varie amministrative (bancarie, postali, telefoniche, assicurazioni, relative all'utenza) pari ad euro 7.514, in diminuzione di euro 47.505 principalmente per riduzione delle provvigioni e commissioni pari ad euro 26.512. L'incremento degli oneri diversi di gestione è rappresentato essenzialmente dalle sopravvenienze passive pari ad euro 118.226; di fatto non significative le altre poste.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/24, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni: - Dati sull'occupazione - Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale - Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare - Informazioni sulle operazioni con parti correlate - Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale - Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C. - Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Azioni proprie e di società controllanti Si precisa che: la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.) la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni o quote di società controllanti (art. 2428 c. 3 nr. 4 C.C.)

### **Dati sull'occupazione**

La società non impiega più personale dipendente.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il liquidatore non ha percepito nessun compenso.

I compensi del sindaco unico sono stati pari ad €5.200.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata restituita la polizza di fideiussione bancaria prestata a favore dell'Agenzia delle Dogane di €180.000 stipulata con Cariparma a garanzia del pagamento dell'accisa.

Garanzie e passività potenziali Alla data di chiusura del bilancio non risultano impegni e garanzie.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.) La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/24, ha effettuato operazioni con parti correlate, tuttavia, trattandosi di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, ai fini della comprensione del bilancio non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico non vi sono circostanze significative da evidenziare. la società sta continuando le varie fasi di liquidazione in bonis , procedendo alla definizione delle poste ancora in essere con i fornitori e portando a termine di vari adempimenti amministrativi e fiscali, in attesa da parte della Corte di Cassazione sul ricorso presentato dalla controparte nella causa Lomellina Gas srl/Roberto Pugno che permetterà le tempistiche di estinzione della società.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio Non vi sono situazioni di questa natura.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio Non vi sono situazioni di questa natura.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone di riportare destinare a riserva il risultato d'esercizio.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati. Il Liquidatore Dott. Sebastiano Rapaglia

Il sottoscritto Dott. Luigi Vittorio Lonati, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO**  
**al SECONDO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE**  
**della società LOMELLINA GAS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**  
**redatta ai sensi degli artt. 2429, comma 2, e 2477 c.c.**

\* \* \* \* \*

**Ai Soci della società LOMELLINA GAS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

\* \* \* \* \*

**Premessa**

Il sottoscritto Sindaco Unico **Dott. GIANLUCA ZORZOLI**, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

**La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."**.

La presente relazione è stata approvata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Liquidatore ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024, completo di nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 la mia attività è stata condotta osservando le disposizioni di legge e le Norme n. 7.1 e 10.9 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 che viene presentato al Vs. esame ed alla Vs. approvazione, secondo bilancio intermedio di liquidazione, si è chiuso con un utile di **Euro 276.394**.

Il bilancio è stato redatto, come previsto dall'art. 2423-2424-2425 C.C. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Le risultanze complessive del Bilancio 2024 sono:

### Stato Patrimoniale

Crediti vs. soci per versamenti dovuti	0
Attivo immobilizzato	0
Attivo circolante	1.007.070
Ratei e risconti	10
<b>Totale attivo</b>	<b>1.007.080</b>
Patrimonio netto	611.346
<i>Di cui: Risultato d'esercizio (utile)</i>	<i>276.394</i>
Fondi per rischi ed oneri	70.000
Trattamento di fine rapporto	0
Debiti	268.203
Ratei e risconti	57.531
<b>Totale passivo</b>	<b>1.007.080</b>

### Conto Economico

<b>Valore della produzione</b>	<b>457.818</b>
<i>di cui: Ricavi delle vendite</i>	<i>0</i>
<i>di cui: Altri ricavi e proventi</i>	<i>457.818</i>
<b>Costi di produzione</b>	<b>(77.265)</b>
Proventi e oneri finanziari	3.509
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>384.062</b>
Imposte correnti	(117.173)
Imposte differite e anticipate	9.505
<b>Risultato esercizio - Utile</b>	<b>276.394</b>

\* \* \* \* \*

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **LOMELLINA GAS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**, redatto ai sensi dell'art. 2490 del Codice Civile, che rappresenta il secondo bilancio intermedio di liquidazione. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il secondo bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### ***Responsabilità del Liquidatore e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio***

Il liquidatore è responsabile per la redazione del secondo bilancio intermedio di liquidazione, affinché il medesimo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Liquidatore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Liquidatore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto

al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Liquidatore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento. Proprio in relazione al principio di "continuità aziendale" (going concern principle), nel mese di dicembre l'esercizio 2022 la società ha ceduto la totalità dei propri contratti di fornitura del gas alla società BLUEENERGY GROUP S.P.A., interrompendo di fatto l'attività aziendale e ponendo la società come un'entità che non soddisfa il sopra citato presupposto della "continuità aziendale". La società controllante CBL S.P.A. ha preso atto altresì dell'esistenza di una causa di scioglimento della società. La società è stata sciolta e posta in liquidazione in data 30 maggio 2023, data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di scioglimento del 24 maggio 2023.

Conseguentemente i principi contabili per la redazione del bilancio chiuso

al 31 dicembre 2024, secondo bilancio intermedio di liquidazione, come quelli relativi al primo bilancio intermedio di liquidazione (31 dicembre 2023), non rispettano più il principio di continuità aziendale. In ossequio al principio di prudenza, nel bilancio medesimo la valutazione delle poste è stata fatta tenendo conto della prospettiva della cessazione dell'attività.

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

\* \* \* \* \*

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Mi sono incontrato con il Liquidatore e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Liquidatore, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della liquidazione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o

caratteristiche, effettuate dalla società.

Ho acquisito dal Liquidatore il Bilancio Iniziale di liquidazione elaborato secondo le indicazioni fornite dal principio contabile OIC 5, e il primo bilancio intermedio chiuso al 31 dicembre 2023, nonché informazioni relative al secondo esercizio intermedio di liquidazione (esercizio 2024) richiedendo notizie al liquidatore sull'andamento delle operazioni di liquidazione o sull'effettuazione di specifiche attività.

Ho inoltre constatato l'adozione dei nuovi criteri per la valutazione delle poste di bilancio attive e passive così come previsto dal principio contabile e dall'art. 2490 comma 4 c.c. in deroga a quelli che sono i principi contabili applicabili, in situazioni di going concern, al bilancio d'esercizio.

Le operazioni di liquidazione sono risultate coerenti con i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione, con gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa e sulla scorta delle informazioni acquisite e dalle verifiche effettuate, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione o al Liquidatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza **sono emersi i seguenti fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione:**

- 1) Ad integrazione di quanto sopra, poiché per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale si cui si

basano alcuni principi di redazione del bilancio ed esistono incertezze in relazione all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze, nello svolgimento dell'incarico ho fatto riferimento ai criteri di redazione adottati dal Liquidatore nelle circostanze ed illustrati nella Nota integrativa.

2) In merito alle potenziali incertezze, richiamo l'attenzione sul paragrafo *"Informazioni sui fatti dei rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* di cui all'art. 2423 e seguenti del c.c., contenuto nella Nota integrativa del bilancio, il quale, nell'illustrare i principi adottati nella redazione del secondo bilancio intermedio di liquidazione, precisa: *"La società sta continuando le varie fasi della liquidazione in bonis, procedendo alla definizione delle poste in essere con i fornitori e portando a termine i vari adempimenti amministrativi e fiscali, in attesa della risposta da parte della Corte di Cassazione sul ricorso presentato da controparte nella causa Lomellina Gas srl / Roberto Pugno, che permetterà di stabilire le tempistiche per l'estinzione della società"*.

**3) In conseguenza di quanto espresso nei punti 1 e 2, il giudizio è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra menzionati.**

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i Signori Soci ad approvare il secondo bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Liquidatore.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Liquidatore in nota integrativa.

Vigevano, 03 marzo 2025

Dott. GIANLUCA ZORZOLI

(Sindaco Unico)

